

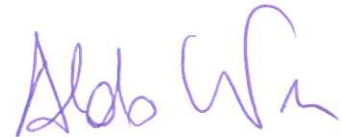
TRIBUNALE DI BELLUNO

**Procedimento di esecuzione immobiliare n° 105/2016 R.G. Esec.
riunito al Procedimento di esecuzione immobiliare n° 13/2017 R.G. Esec.**

Oggetto:

**integrazioni richieste in data 6 febbraio 2018
alla Consulenza Tecnica d'Ufficio
LOTTO 1 A**

Fg. 23 part.767 sub 2



Giudice esecutore : dott. Fabio Santoro
C.T.U. : arch. Aldo Kratter
Data giuramento : 15.05.2017
Data consegna : 14.03.2018
Udienza : 08.05.2018

Premessa

La presente relazione di stima è redatta dal sottoscritto C.T.U. arch. Aldo Kratter su incarico del Giudice dott. Fabio Santoro nell'ambito del procedimento di **esecuzione immobiliare n° 105/2016 R.G.E.** promosso da Voba Finance srl con sede a Milano in Foro Buonaparte n. 70 con c.f. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 05347550963, contro

[REDAZIONE] e [REDAZIONE]
[REDAZIONE] **riunito** al procedimento di **esecuzione immobiliare n° 13/2017 R.G.E.** promosso da Voba Finance srl con sede a Milano in Foro Buonaparte n. 70 con c.f. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 05347550963, [REDAZIONE]

e [REDAZIONE]
[REDAZIONE]
[REDAZIONE]

I beni oggetto di perizia di stima sono costituiti da quattro appartamenti, tre unità immobiliari ad uso commerciale, un garage e sette terreni a Forno di Zoldo.

Il Verbale di giuramento è avvenuto nella Cancelleria dell'Ufficio delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Belluno in data 15 maggio 2017 davanti al Funzionario dott. Vito Debellis.

Ho poi richiesto una proroga per la consegna dell'elaborato peritale al 30 ottobre 2017 che è stata concessa in data 28 settembre 2017.

Operazioni peritali e attività svolte

Le operazioni peritali e le attività che si sono rese necessarie per la redazione della presente perizia sono state eseguite dal sottoscritto recandosi all'Agenzia del Territorio di Belluno, all'Ufficio Tecnico e all'Ufficio Urbanistica del Comune di Val di Zoldo ed effettuando il sopralluogo degli immobili pignorati il giorno 7 settembre 2017 alla presenza della signora [REDAZIONE]
[REDAZIONE]

Mi sono recato all'Agenzia del Territorio di Belluno per le visure catastali il 15 maggio e il 12 ottobre 2017, per le ispezioni ipotecarie il 7 settembre, il 12 ottobre all'Ufficio Tecnico, all'Ufficio Urbanistica e all'Ufficio Anagrafe del Comune di Val di Zoldo.

Ho verificato all'Agenzia del Territorio di Belluno la corrispondenza dei dati di identificazione dei beni, di proprietà e le formalità pregiudizievoli, all'Ufficio Tecnico del Comune di Val di Zoldo ho verificato la conformità edilizia ed urbanistica, l'eventuale presenza di condoni edilizi e all'Ufficio Urbanistica ho richiesto il Certificato di Destinazione Urbanistica.

All'Ufficio Anagrafe e Stato Civile del Comune di Val di Zoldo ho richiesto i Certificati Storici di Residenza e di Stato Civile dei signori Sommariva Massimo e Adriana, al Comune di Agordo il Certificato Storico di Residenza e al Comune di Rocca Pietore l'Estratto di Matrimonio del signor Sommariva Adriano.

Il sopralluogo mi ha permesso di verificare la consistenza degli immobili, le eventuali difformità rispetto alle planimetrie depositate in Comune o al Catasto e di effettuare la documentazione fotografica.

Mi sono poi recato il giorno del sopralluogo presso le due Agenzie Immobiliari di Val di Zoldo per avere informazioni relative ai prezzi di vendita presenti sul mercato e le transazioni effettuate.

Nell'Udienza del 6 febbraio 2018 il Giudice Esecutore ha disposto che il LOTTO 1 individuato con la perizia estimativa venga suddiviso in 2 lotti autonomi, allegando apposita scheda sintetica ed indicando altresì il valore del LOTTO 5 detratto il valore del diritto di abitazione ex art. 540 c.c.

QUESITO N.1: identificazione diritti e beni oggetto del pignoramento (allegato 1).

I signori [REDACTED] risultano proprietari o comproprietari di vari immobili in via Roma a Forno di Zoldo e alcuni terreni sempre nel comune di Val di Zoldo.

Vista la consistenza dei beni e le loro caratteristiche si costituiscono 8 lotti di vendita così definiti:

lotto 1 A: locale accatastato ad attività commerciale con locali accessori identificati al NCEU fg. 23 part. 767 sub 2;

lotto 1 B: locale accatastato ad attività commerciale con locale accessorio identificato al NCEU al fg 23 part. 455 sub 4;

lotto 2: appartamento al piano secondo con soffitta non abitabile identificato al NCEU al fg 23 part. 455 sub 6 e 7;

lotto 3: appartamento al piano secondo con soffitta non abitabile identificato al NCEU al fg 23 part. 767 sub 3;

lotto 4: ampio locale ad uso commerciale identificato al NCEU al fg 23 part. 701 sub 1;
lotto 5: appartamento al piano primo identificato al NCEU al fg 23 part. 701 sub 2;
lotto 6: appartamento al piano secondo identificato al NCEU al fg 23 part. 701 sub 3;
lotto 7: ampio garage al piano primo sottostrada identificato al NCEU al fg 23 part. 701 sub 4 e sette terreni identificati al Catasto Terreni al fg.23 part.lle 873, 862, 918, 449 e 450 e al fg.25 part.lle 259 e 515.

LOTTO 1 A:

locale accatastato a negozio con locali accessori identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Val di Zoldo **fg. 23 part.767 sub 2** di proprietà [REDACTED] per l'intero.

L'Atto di Pignoramento risulta correttamente presentato.

L'esatta individuazione del fabbricato è confermata dalla sovrapposizione dell'ortofoto con le mappe catastali, qui di seguito riportata.



COMUNE DI FORNO DI ZOLDO - LOC. SOMMARIVA
FG. 23 P.LLE 701-767-455-449-450

07-09-2017 11:42:50



ortofoto con mappa

Il fabbricato identificato con la part. 767 confina a nord con le part.lle 450 e 768, a est con la part. 455, a sud con la strada "Statale Zoldana" e ad ovest con la part. 768.

QUESITO N.2: individuazione dei beni che compongono ciascun lotto e relativa descrizione materiale (allegato 1, 2, 3, 4, 5).

Il locale con vani accessori è adibito a bar si trova al piano terra nell'immobile sito in fregio alla strada principale, via Roma, a Forno di Zoldo.

L'edificio è in fregio alla strada statale di pianta rettangolare, si distingue per un elemento quadrangolare, aggettante dal piano primo, realizzato sullo spigolo sud – ovest che sembra richiamare dei tratti architettonici tipici del "Liberty" come pure i marcapiani, le decorazioni pittoriche e i fregi riportati sui prospetti sud ed est.

Il fabbricato è stato realizzato in muratura ad intonaco, la sua struttura portante è costituita da muri in sassi perimetrali dello spessore di cm.60, il tetto è in legno a quattro falde per il corpo principale e copertura a piramide per il corpo angolare e manto di copertura per entrambi in lamiera.

La costruzione dell'edificio risale molto probabilmente, come da schedatura edifici allegata al PRG, al periodo compreso tra il 1919 e il 1945.



prospetto sud



prospetto sud – est



prospetto sud – ovest



Il bar è costituito da un ampio vano commerciale delle dimensioni di m. 5,70 x 8,33 con altezza interna pari a m.2,88, da due vani a cantina – ripostiglio e da un servizio igienico.

Tale spazio è funzionalmente collegato a quello individuato al fg. 23 part. 455 sub. 4 mediante alcuni gradini, in questo spazio è situata un'altra e diversa attività commerciale con identica gestione.

Il pavimento è in ceramica, le pareti sono ad intonaco con inserti in legno e i serramenti in legno con vetrocamera.

I due vani cantina – ripostiglio, direttamente accessibili dal bar, presentano una forte umidità, il pavimento è in piastrelle di klinker e le pareti ad intonaco.

Il servizio igienico è costituito da un piccolo vano di disimpegno e un vano con wc, interamente rivestiti in ceramica.

Il locale è riscaldato con una stufa a pellet.

La superficie lorda è pari a mq. 102,50.



locale adibito a bar



cantine – ripostiglio

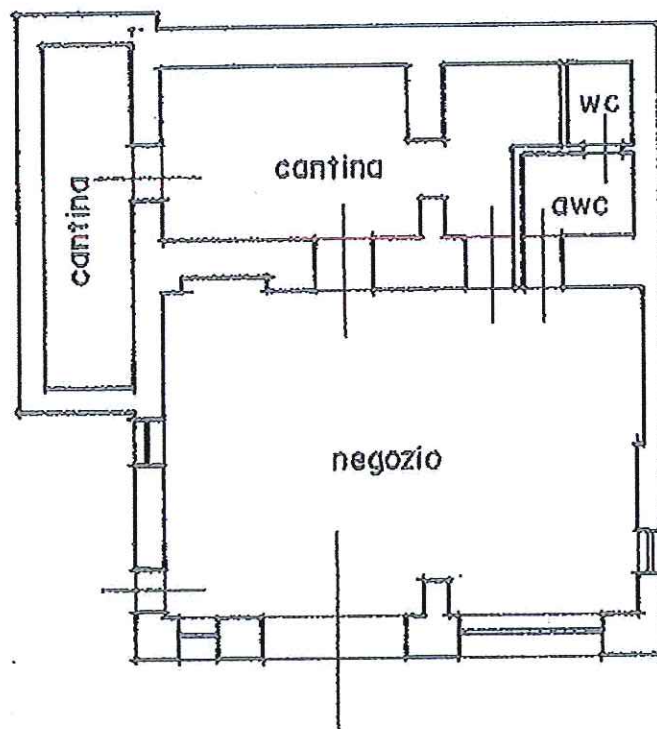
Il locale si presenta in discreto stato di conservazione, ma necessitano di una ristrutturazione e di un risanamento delle zone adibite a cantina.

L'immobile non è dotato di Attestato di Prestazione Energetica che viene redatto dal sottoscritto e allegato alla perizia che lo classifica nella classe energetica "G" con 527,99 kWh/m² anno.

Dai sopralluoghi effettuati negli immobili e al Catasto di Belluno, si riscontra che lo stato reale dei luoghi corrisponde alla documentazione depositata.

Di seguito si allega la pianta dei locali depositati all'Ufficio del Catasto.

PIANO TERRA H=2,90



La **superficie commerciale lorda** comprensiva della superficie al lordo dei muri interni e perimetrali, compresi i locali accessori e le pertinenze è stata calcolata tenendo presente i seguenti coefficienti di conversione così come indicato nel Codice della Valutazione Immobiliare.

- **locali adibiti ad attività commerciale al piano terra:** coefficiente 1
- **cantine - ripostigli:** coefficiente 0,50
- **bagno e antibagno:** coefficiente 0,80

La consistenza del bene è stata determinata mediante rilievo sul posto.

Pertanto la **superficie commerciale lorda** totale degli immobili è di **mq. 88** così come specificato nella tabella qui di seguito riportata :

LOTTO 1 A

CALCOLO DELLA SUPERFICIE COMMERCIALE LORDA TOTALE DELL'IMMOBILE INDIVIDUATO ALLA PART. 767 SUB 2 (ai sensi delle determinazioni del Codice della Valutazione Immobiliare)

DESCRIZIONE	MQ.	COEFF.	SUP.COMM.LORDA MQ.
piano terra bar (mapp.767 sub 2) <u>sup lorda</u>	68,30	1	68,300
piano terra cantine – magazzini (mapp.767 sub 2) <u>sup lorda</u>	26,99	0,50	13,495
piano terra bagno e antibagno (mapp.767 sub 2) <u>sup lorda</u>	7,21	0,80	5,768
Totale			87,563
Arrotondamento			+0,437
TOTALE SUPERFICIE COMMERCIALE LORDA MQ.			88

QUESITO N.3: identificazione catastale del bene pignorato (allegato 1).

Negozi con due cantine, wc e anti-wc identificati al Catasto Fabbricati del Comune di Val di Zoldo fg. 23 part.767 sub 2 cat. C/1 con superficie catastale di mq. 88 detta particella deriva dalla stessa part. del fg.23 Comune di Forno di Zoldo derivanti da: Variazione Territoriale del 23.02.2016 in atti dal 11.03.2016 Legge Regionale 5 del 18.02.2016 proveniente dal Comune di Forno di Zoldo D726; trasferito al Comune di Val di Zoldo sezione Forno di Zoldo M374A.(n.4/2016); detta particella deriva dalla part.IIa 454/5 giusta Variazione del 10.11.2010 prot.n. BL0199588 in Atti dal 10.11.2010 Variazione per modifica identificativo (n.9616.1/2010); Variazione del quadro tariffario del 01.01.1992; e derivante a sua volta dalle part.IIe 452, 453, 454/1-2-3 giusta Variazione del 20.09.1990 in Atti dal 12.08.1998 per Frazionamento, Fusione, Ampliamento, Diversa Distribuzione degli spazi interni (n.B2481.1/1990).

La part.IIa 767 sub 2 risulta di proprietà di [REDACTED] per l'intero.

Non si riscontrano difformità tra le planimetrie catastali depositate e la situazione reale dei luoghi.

QUESITO N.4: predisposizione della scheda sintetica (allegato 6).

SCHEDA SINTETICA E INDICE LOTTO 1 A

Procedura esec. imm. n° 105/2016 R.G. Esec.

riunita alla Procedura di esec. Imm. n° 13/2017 R.G. Esec

Giudice dott. Fabio Santoro promosse da:

Voba Finance srl

contro

Sommariva Massimo o Massimo Federico, Sommariva Adriana e Sommariva Adriano

diritto (cfr. pag. 3): part.767 sub 2 di proprietà Sommariva Massimo per l'intero.

bene (cfr. pag. 3): locale accatastato a negozio con locali accessori

ubicazione (cfr. pag. 3): Comune di Val di Zoldo – località Forno di Zoldo, via Roma

stato (cfr. pag.6): discreto

dati catastali attuali (cfr. pag.8): Comune di Val di Zoldo fg.23 part. 767 sub 2

differenze rispetto al pignoramento (cfr. pag. 3): nessuna

situazione urbanistico/edilizia (cfr. pag. 9): non esistono pratiche depositate

valore di stima (cfr. pag. 14): €. 83.200

valore mutuo (cfr. pag.10):€. 300.000

vendibilità (cfr. pag.12 e seg.): scarsa

pubblicità (cfr. pag.12 e seg.):vendita attraverso agenzie operanti sul territorio

occupazione (cfr. pag.10): Sommariva Adriana

titolo di occupazione (cfr. pag.10): in uso

oneri (cfr. pag.11): realizzazione parete divisoria tra le attività commerciali

APE (cfr. pag.6): Classe Energetica: "G" con 527,99 kWh/m² anno

problemi (cfr. pag....): nessuno

QUESITO N.5: ricostruzione atti di provenienza (allegato 7).

- A [REDACTED] la piena proprietà della part. 767 sub 2 e 3 (ex part. 454 sub 5 e 7) è pervenuta in base al **Certificato di Denunciata Successione** di [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

Non risulta trascritta l'accettazione dell'eredità in favore di [REDACTED]

- A [REDACTED] la piena proprietà della part. 767 sub 2 e 3 (ex part. 454 sub 5 e 7, ex part. 452,453, 454 sub 1, 2 e 3) è pervenuta in base alla **Dichiarazione di Successione** di [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

QUESITO N.6: regolarità edilizia e urbanistica (allegato 8)

Dal sopralluogo effettuato presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Val di Zoldo si riscontra la sola presenza agli atti di una richiesta per l'inserimento di due poggioni sulla facciata sud dei fabbricati identificati con le part. 767 e 455.

La richiesta è relativa alla Pratica Edilizia n. 95/104 su istanza del 07.09.1995 non approvata che ci lascia intravedere lo stato di fatto dei fabbricati nel 1995 relativo al prospetto.

Dal confronto di questo con la documentazione fotografica attuale allegata si riscontra una sostanziale conformità e dal confronto dello stato di fatto rilevato con il sopralluogo del 7 settembre 2017 e le piante depositate al Catasto di Belluno si riscontra una totale conformità.

Dalla schedatura edifici allegata al PRG si rileva l'epoca di realizzazione di entrambi gli edifici compresa tra il 1919 e il 1945.

Non esiste un Certificato di Abitabilità per i locali, non esistono condoni depositati e non vi sono condoni in corso.

Si allega il Certificato di Destinazione Urbanistica aggiornato che attesta l'appartenenza dei fabbricati in zona residenziale "A- Centro Storico" disciplinata dall'art.12 delle Norme di Attuazione del PRG e in "ATO 3 - Ambito dei Centri Principali" disciplinata dall'art.3 delle Norme Tecniche del PAT e "Centri Storici" disciplinata dall'art.26 delle Norme Tecniche del PAT.

QUESITO N.7: stato di possesso e occupazione.

La signora [REDACTED] gestisce direttamente l'attività commerciale adibita a bar.

QUESITO N.8: vincoli e oneri giuridici gravanti sul bene (allegato 9)

ISCRIZIONE CONTRO - **Ipoteca volontaria**, derivante da Concessione a garanzia di mutuo, per la somma di € 300.000 di cui € 150.000 per capitale e della durata di anni 15 e 1 mese, del 30 aprile 2012 con n. rep. 2959/2333 del Notaio dott. Paolo Josef Giovannetti di Santo Stefano di Cadore e iscritta a Belluno il 14 maggio 2012 ai n. 5413 R.G. e n. 545 R.P., a favore della Banca Popolare dell'Alto Adige – Società Cooperativa per Azioni con sede a Bolzano contro [REDACTED]

L'ipoteca colpisce i beni identificati al Catasto Fabbricati del Comune di Val di Zoldo al fg. 23 part. 767 sub 2 e 3 e al fg. 23 part. 701 sub 2.

ISCRIZIONE CONTRO - **Ipoteca giudiziale**, derivante da Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Belluno del 29 settembre 2015 con n. rep. 533/2015, di €. 20.000 e iscritta a Belluno il 18 gennaio 2016 ai n. 460 R.G. e n. 57 R.P., a favore della Banca Popolare dell'Alto Adige – Società Cooperativa per Azioni con sede a Bolzano contro [REDACTED]

L'ipoteca colpisce i seguenti beni: Comune di Val di Zoldo – al N.C.E.U. fg. 23 part. 701 sub 2 e 4; part. 767 sub 2 e 3; part. 455 sub 4 – 6 e 7; al C.T. fg. 23 part. lle 449, 450, 862, 873 e 918 e fg. 25 part. lle 259 e 515.

TRASCRIZIONE CONTRO - **Pignoramento immobiliare** notificato in data 27 settembre 2016 dall'Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Belluno con n. rep. 591 e trascritto a Belluno il 11 ottobre 2016 con n. 10985 R.G. e n. 8434 R.P. a favore di Voba Finance srl con sede a Milano contro [REDACTED]

Il pignoramento colpisce gli immobili così identificati e intestati:

- Catasto Fabbricati del Comune di Val di Zoldo al fg. 23 part. 701 sub 4 per la quota di 1/3 ciascuno di proprietà di Sommariva Massimo, Sommariva Adriana e Sommariva Adriano;
- Catasto Fabbricati del Comune di Val di Zoldo al fg. 23 part. 701 sub 1 per l'intero di proprietà di Sommariva Adriano;
- Catasto Fabbricati del Comune di Val di Zoldo al fg. 23 part. 701 sub 2, part. 767 sub 2 e 3 per l'intero di proprietà di Sommariva Massimo;
- Catasto Fabbricati del Comune di Val di Zoldo al fg. 23 part. 701 sub 3 per l'intero di proprietà di Sommariva Adriana;
- Catasto Fabbricati del Comune di Val di Zoldo al fg. 23 part. 455 sub 4 – 6 e 7 per la quota di 1/4 di proprietà di Sommariva Massimo e per la quota di 1/2 di proprietà di Sommariva Adriana;
- Catasto Terreni del Comune Val di Zoldo al fg. 23 part. 449 e 450 per la quota di 1/3 ciascuno di proprietà di Sommariva Massimo, Sommariva Adriana.

SEZIONE A: oneri e vincoli a carico dell'acquirente.

L'immobile è attualmente collegato funzionalmente ad altra attività commerciale situata nel locale adiacente. Il collegamento è costituito da un varco di mq. 7 circa che dovrà essere chiuso per poter separare le due attività commerciali e definire compiutamente il locale bar.

Per realizzare questo setto di chiusura si prevede una spesa di € 800 comprensiva delle finiture e di eventuali modifiche all'impianto elettrico (parete divisoria con doppia lastra in cartongesso).

SEZIONE B: oneri e vincoli cancellati o comunque regolarizzati nel contesto della procedura.

Nessun riscontro.

QUESITO N.9: verifica se i beni ricadono sul suolo demaniale.

Il fabbricato non è compreso nei beni demaniali.

QUESITO N.10: esistenza di pesi e oneri di altro tipo.

Nessun riscontro.

QUESITO N.11: spese di gestione dell'immobile ed eventuali procedimenti in corso.

Non vi sono spese di gestione condominiali in quanto il fabbricato non è costituito in Condominio.

QUESITO N.12: valutazione e stima dei beni (allegato 10)

Per la determinazione del valore di stima ho condotto una ricerca nella Val di Zoldo e a Forno di Zoldo presso le agenzie immobiliari presenti sul territorio al fine di descrivere uno scenario economico per il mercato immobiliare di riferimento.

Dagli operatori immobiliari interpellati ho recuperato delle indicazioni di valore su immobili simili, tali informazioni sono relative ai prezzi di vendita attuali presenti sul mercato con le modifiche e aggiustamenti dettati dall'esperienza dei rispettivi interlocutori.

Il mercato delle compravendite di Forno di Zoldo e delle zone limitrofe in questo periodo non registra segnali positivi di ripresa per questo tipo di destinazione d'uso, gli scambi relativi alle compravendite di immobili sono molto limitati e il mercato degli affitti è abbastanza stagnante.

La ricerca delle agenzie immobiliari è stata difficoltosa, ne sono state trovate solamente due, una in situ e l'altra nei paesi limitrofi a Forno di Zoldo. Dalle ricerche effettuate presso le agenzie immobiliari non ho trovato alcun riscontro per i prezzi dei locali commerciali, pertanto il locale accatastato ad attività commerciale-negozio è stato trattato con gli stessi valori della residenza.

- La prima agenzia immobiliare, con sede a Forno di Zoldo, si chiama "*Agenzia Immobiliare Pinè*" e la titolare, in relazione all'immobile in oggetto, mi riferisce che il prezzo di vendita per gli immobili a destinazione commerciale dovrà essere comparato agli immobili residenziali e cioè si può aggirare da 1.200 €/mq a 1.500 €/mq., escludendo quasi totalmente un mercato degli affitti.
- L'altra agenzia interpellata, con sede in Val di Zoldo, si chiama "*Agenzia Immobiliare al lumin*", in relazione all'immobile in oggetto, anch'essa li associa agli edifici di tipo residenziale, mi riferisce che il prezzo di vendita si può aggirare da 1.000 €/mq a 1.300 €/mq., escludendo anch'essa la presenza di un mercato degli affitti.
- Vista la scarsità delle informazioni acquisite ho verificato successivamente le valutazioni dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI), a cura dell'Agenzia delle Entrate, che fornisce alcuni dati in riferimento al mercato immobiliare in oggetto. Questi dati, opportunamente manipolati, sono comparabili a quelli delle agenzie.

Infatti l'OMI riporta valori medi espressi in €. per unità di superficie lorda, mentre le Agenzie Immobiliari si rifanno a valori medi espressi in €. per unità di superficie commerciale. Pertanto la comparazione sarà effettuata solamente tra gli importi totali degli immobili ricavati con i due valori. Il metodo di valutazione utilizzato in riferimento ai dati acquisiti dalle Agenzie Immobiliari è quello del confronto di mercato definito Market Comparison Approach (MCA), leggermente modificato,

interpretato con i dati disponibili sul mercato di riferimento, considerando cioè i valori minimi e massimi per unità di superficie forniti dagli agenti immobiliari.

Il valore così ricavato corrisponde ad un probabile valore di mercato dei negozi in oggetto :
la formula utilizzata è la seguente:

$$V_x = P * S_{val} / N$$

Dove: V_x è il valore incognito dell'immobile da stimare

P è la superficie commerciale espressa in mq. dell'immobile da stimare

S_{val} la somma dei valori per unità di superficie espressa in €/mq.

N numero delle valutazioni espresse

$$V_x = 88 \text{ mq} * \text{€/mq} (1.200 + 1.500 + 1.000 + 1.300) / 4$$

$$V_x = 88 \text{ mq} * 1.250 \text{ €/mq}$$

$$V_{x \text{ agenzia}} = 110.000 \text{ €}.$$

Pertanto il valore dell'immobile risulta essere pari a € 110.000.

I valori riportati dalla banca dati dell'OMI relativi al I° semestre dell'anno 2017 per le zone centrali di Forno di Zoldo, per la categoria negozi, sono pari ad € 1.300,00/mq. come valore minimo ed € 1.550,00/mq. come valore massimo, per immobili con stato di conservazione "normale".

Pertanto il valore totale dell'immobile in oggetto sarà pari a :

$$V_x = 68,30 \text{ mq} * \text{€/mq} (1.300 + 1.550) / 2$$

$$V_x = 68,30 \text{ mq} * 1.425 \text{ €/mq}$$

$$V_{x \text{ omi}} = 97.327,50 \text{ €}.$$

Considerati i valori medi per unità di superficie commerciale, estrapolati dall'indagine di mercato presso gli agenti immobiliari interpellati e il relativo importo totale dell'immobile, considerati i valori medi di mercato per unità di superficie lorda riportati dalla banca dati OMI e il relativo importo totale del medesimo immobile, estrapolo la media di essi per definire il più probabile valore di mercato degli immobili in oggetto.

Pertanto il valore dell'immobile, secondo il criterio adottato, risulta essere :

$$V_{x \text{ finale}} = (V_{x \text{ agenzie}} + V_{x \text{ omi}}) / 2$$

$$V_{x \text{ finale}} = \text{€} (110.000 + 97.327) / 2 = \text{€} 103.663,50$$

$$V_{x \text{ finale}} = \text{€ } 104.000 \text{ valore totale immobile arrotondato}$$

Infine considerando che l'immobile è posto sul mercato con procedura forzata, che il mercato delle compravendite in quest'area attualmente non è in ripresa secondo quanto riferito dagli operatori della zona, si ritiene di applicare una riduzione pari al 20% del valore di mercato individuato e quindi **il valore finale dell'immobile risulta essere pari a :**

€ 104.000 - 20% (€ 20.800) = € **83.200**

Pertanto **il valore finale totale dell'immobile è di € 83.200.**

QUESITO N.13: valutazione della quota.

Il pignoramento colpisce la part. 767 sub 2 di proprietà di S [REDACTED]

il valore della quota complessiva a base d'asta risulta pari ad € 83.200

QUESITO N.14: Certificato di Stato Civile e Certificato Storico di Residenza (allegato 11).

Dal Certificato Storico di Residenza e dal Certificato di Stato Civile rilasciato dal [REDACTED]

Avendo espletato il mandato conferitomi, consegno la presente relazione composta da n° 14 pagine e n° 12 allegati, depositata con invio telematico, oggi 14 marzo 2018 presso la Cancelleria del Tribunale di Belluno e inviata alle parti in causa con ricevute di avvenuta spedizione che allego alla presente (allegato 12).

Rimango a disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario.

Il C.T.U.

architetto Aldo Kratter



Sappada, 14 marzo 2018